

Di seguito i contenuti della nota rettorale n. 2384 del 15.4.2002 avente per oggetto l'utilizzo delle attrezzature informatiche di Ateneo.

In riferimento alle norme, previste dalle leggi vigenti e dal C.C.N.L. di comparto, relative all'utilizzo dei beni e delle risorse informatiche messe dall'Ateneo a disposizione dei propri dipendenti, si ritiene opportuno ricordare alle SS.LL. le seguenti regole di comportamento che disciplinano l'utilizzazione dello strumento della posta elettronica e delle attrezzature informatiche in dotazione al personale dell'Università Roma Tre:

- l'uso delle risorse e degli strumenti, anche informatici, messi a disposizione dall'Ateneo ai propri dipendenti e l'utilizzo della rete di trasmissione dati di Ateneo sono finalizzati esclusivamente allo svolgimento delle funzioni di servizio di ciascun dipendente;
- l'utilizzo delle risorse informatiche per finalità private o con modalità difformi da quelle istituzionali configura gli estremi della infrazione disciplinare (perseguibile ai sensi della vigente normativa e dell'art. 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con sanzioni che vanno dal rimprovero verbale al licenziamento senza preavviso), nonché di infrazioni penali quali il peculato per distrazione. Inoltre i provvedimenti di cui sopra non sollevano l'utente dalle eventuali responsabilità di altro genere nelle quali egli sia incorso;
- l'uso consentito della rete è relativo all'attività istituzionale che l'utente è autorizzato a svolgere in quanto dipendente dell'Università;
- l'utente è responsabile civilmente e penalmente del rispetto delle norme d'uso delle risorse che gli vengono affidate;
- lo spam (invio di messaggi non sollecitati ad utenti sulla rete) è punito dalla legge (D.L. 185/99, art. 10) con sanzione amministrativa da 1 a 10 milioni di lire. L'amministrazione si riserva di riportare violazioni in questo senso alle autorità competenti;
- il dominio ".it", di cui fa parte la rete dell'Ateneo, è obbligato, pena la disconnessione dalla rete, al rispetto delle norme di comportamento previste dalla "Netiquette", documento che regola l'etica e le norme di buon uso della rete (RFC1855 "Netiquette Guidelines", disponibile sulla rete presso <http://www.ietf.org/rfc/rfc1855.txt>):
 - Non condurre "guerre di opinione" sulla rete a colpi di messaggi e contromessaggi...
 - Non pubblicare messaggi insulsi o che semplicemente prendono le

parti dell'uno o dell'altro fra i contendenti in una discussione.

- Non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano state sollecitate in modo esplicito.
- La rete è utilizzata come strumento di lavoro da molti degli utenti. Nessuno di costoro ha tempo per leggere messaggi inutili o frivoli o di carattere personale, e dunque non di interesse generale.
- Qualunque attività che appesantisca il traffico sulla rete, quale per esempio il trasferimento di archivi voluminosi, deteriora il rendimento complessivo della rete

Si richiamano, quindi, tutti gli utenti ad un uso corretto degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo: da quanto sopra esposto risulta come non si debba fare utilizzo della posta elettronica per diffondere comunicazioni non necessarie alle attività lavorative e comunque a utenti che non le abbiano esplicitamente richieste, oppure per condurre dibattiti e duelli verbali.

Parimenti non è consentito l'accesso a siti della rete Internet se non come ausilio all'attività lavorativa, ed è comunque da considerarsi utilizzo per "finalità private o con modalità difformi da quelle istituzionali" (art. 40 C.C.N.L.) l'acquisizione e l'utilizzo di files musicali o video, l'acquisizione e l'utilizzo di software non inerente le funzioni di lavoro quali giochi o editor di varia natura, la partecipazione a servizi di chat pubblicamente disponibili sulla rete Internet.

Con i migliori saluti.

F.to Il Rettore

Prof. Guido Fabiani